



Le periferie geografiche ed esistenziali punto di partenza per capire la realtà

BENEVENTO. Sforzarsi di «capire e trasformare la realtà a partire dalle periferie geografiche ed esistenziali» è l'obiettivo del percorso di formazione all'impegno sociale e politico promosso dalla diocesi di Benevento, attraverso l'ufficio per i Problemi sociali e il lavoro, in collaborazione con il Centro di cultura Raffaele Calabria e l'Università Cattolica. Il programma, articolato in tredici incontri e due appuntamenti per lavori di gruppo, ha cadenza quindicinale e si concluderà a maggio. La manifestazione di apertura di Cives-Laboratorio di formazione al bene comune, giunto alla

settima edizione, si è tenuta ieri al Centro Calabria di Benevento. Dopo la prolusione ufficiale, che ha messo a tema il lavoro, c'è stata la presentazione del rapporto sulla situazione italiana del mondo del lavoro curato dal Comitato per il progetto culturale della Cei. Il laboratorio prevede incontri con studiosi, esponenti del mondo ecclesiale, figure della società civile e rappresentanti istituzionali, e momenti di confronto. È rivolto a giovani, responsabili e appartenenti ad associazioni, persone già impegnate in ambito ecclesiale, sociale e politico o disponibili a impegnarsi per il bene comune.